

Bari - 'Artiste contro: scomode, libere, protagoniste': incontro con lo storico dell'arte

Giuseppe Nifosì

02 settembre 2025

Sabato 6 settembre 2025, alle ore 18.00, nella Sala Consiliare del Palazzo della Città Metropolitana di Bari, si terrà l'incontro "Artiste contro: scomode, libere, protagoniste", promosso dalla Città metropolitana di Bari e dal Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Bari, dedicato al tema delle politiche di genere attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea.

Protagonista sarà Giuseppe Nifosì, storico dell'arte, docente e divulgatore, che offrirà un contributo originale e trasversale sul ruolo delle donne nell'arte contemporanea, inteso come chiave di lettura delle disuguaglianze e delle trasformazioni sociali legate alle questioni di genere. Con uno sguardo colto ma accessibile, Nifosì guiderà i partecipanti in un percorso critico che metterà in luce come molte artiste abbiano fatto della creatività uno strumento per affermare la propria voce, ridefinendo lo spazio pubblico, politico ed economico.

Ad introdurre la conversazione con Nifosì sarà Imma Fasano, architetta e curatrice dell'incontro.

All'iniziativa prenderanno parte il sindaco della Città metropolitana di Bari Vito Leccese, la delegata alle Pari Opportunità della Città metropolitana di Bari Luciana Laera, la consigliera metropolitana delegata alla pianificazione territoriale, salvaguardia del paesaggio e alla tutela e valorizzazione del patrimonio della Pinacoteca metropolitana "Corrado Giaquinto" Micaela Paparella, la presidente della Camera di Commercio di Bari Luciana Di Bisceglie e la presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile presso la CCIAA di Bari Marta De Robertis.

Seguirà una visita guidata alla Pinacoteca Metropolitana con Nicola Zito, curatore della mostra attualmente in corso Il dono dell'arte. Donazioni acquisizioni restauri 2004-2025, durante la quale saranno presenti anche le artiste Ada Costa e Agnese Purgatorio, le cui opere fanno parte del percorso espositivo del museo.

Fonte: BariToday.it